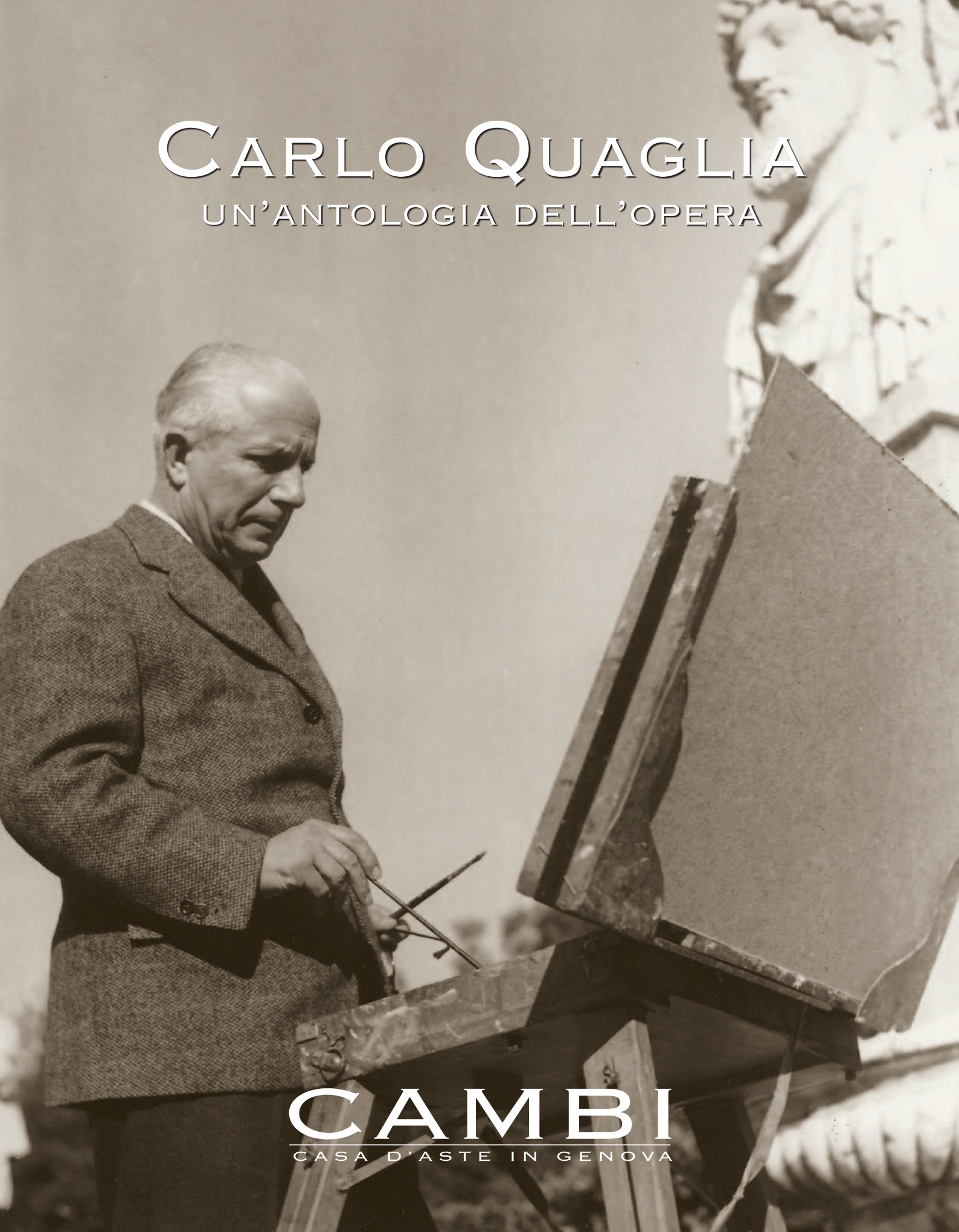


A black and white photograph of an elderly man, Carlo Quaglia, standing outdoors and painting on a large easel. He is wearing a dark, textured jacket and is focused on his work, holding a paintbrush. In the background, a large, classical-style statue of a man's head and shoulders is visible. The overall tone is artistic and historical.

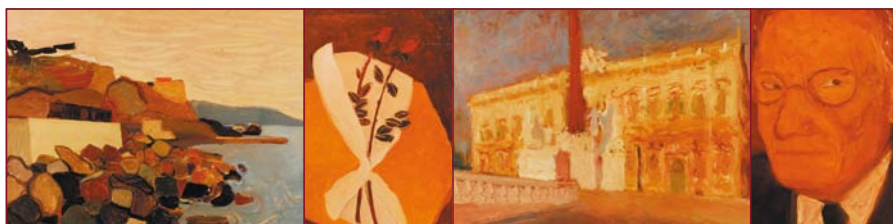
CARLO QUAGLIA

UN'ANTOLOGIA DELL'OPERA

CAMBI
CASA D'ASTE IN GENOVA

CARLO QUAGLIA (1903-1970)

Un'antologia dell'opera



GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2011

TORNATA UNICA: ore 15.00 • Lotti 1-100

CAMBI
LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta
dal nostro sito web tramite il nuovo servizio Asta Live

ESPOSIZIONE

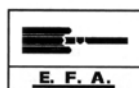
MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE • ore 10.00-19.00

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE • ore 10.00-19.00

VENERDÌ 11 NOVEMBRE • ore 10.00-19.00

SABATO 12 NOVEMBRE • ore 10.00-19.00

DOMENICA 13 NOVEMBRE • ore 10.00-19.00



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova

Tel. +39 010 8395029

Fax +39 010 879482 - +39 010 812613

www.cambiaste.com - e-mail: info@cambiaste.com



Gli anni della prigionia

Carlo Quaglia, mio padre

Carlo Quaglia nasce a Terni nel 1903 da Ernesta Vittorio Quaglia, due piemontesi scesi al "sud" per lavoro. Cresce e studia ragioneria, ma poiché in lui già sussurra l'intuizione dell'artista si diploma anche in violino all'istituto musicale della città.

Non avendo mezzi per l'università entra cadetto all'accademia militare di Modena da cui uscirà laureato in Economia e Commercio.

Nel 1932 si sposa con l'amata Costanza Valentini, signorina di nobile famiglia e notevole bellezza. Nel 1933 nasce a Bologna dove Carlo svolge i propri incarichi militari, la prima figlia Maria Adele. Chiamato ad offrirsi volontario nella guerra di Spagna rifiuta dichiarando che vi si recherà solo se comandante. Per punizione viene destinato come ufficiale di complemento nelle colonie libiche. Nel '40 dopo aver fatto rientrare in Italia la famiglia è destinato con altri ufficiali a ricongiungersi all'esercito con il nuovo battaglione, ma lungo la marcia vengono intercettati dai tanks dell'esercito inglese che costringe i nostri, praticamente disarmati, ad arrendersi. Comincia così la sua lunga prigionia che li porterà in India.

Inizia per Quaglia e i suoi compagni, nel campo di prigionia di Yol, nel nord dell'India una vita essenziale, ma dove i rapporti umani riveleranno la ricchezza di quella forzata e casuale coabitazione. Nel campo 27 di Yol nacque "L'Accademia delle Molteplici Arti" composta da medici, professori di disegno, studiosi di scienze e con Carlo Quaglia esordiente pittore, che ritrae quei luoghi: fanciulle alla fonte, sepoyes a riposo che ridono tra loro, uomini che camminano sotto gli eucaliptos nei lunghi costumi di cotone bianco.

Via via la sua pittura si fa più sicura e meno calligrafica e il suo interesse si sposta al paesaggio.

Al campo si sopravviveva ma soprattutto si immaginava come sarebbe stato il ritorno alla vita in patria; è in quel momento che Quaglia decide di diventare pittore.

Nel 1945 torna dunque dall'India il marito, il padre, ma anche il pittore deciso a continuare a vivere di quella magia che gli era cresciuta dentro e gli aveva levigato lo spirito.

Dopo aver a lungo meditato decide di chiedere alla moglie Costanza se sia disposta a sostenere con i suoi mezzi il carico economico della famiglia. Lei gli risponde di sì: vuole essere pittore e pittore sia.

Quaglia si congeda il più rapidamente possibile e come un ariete, suo segno zodiacale, sfonda la porta del mondo artistico romano della pittura, indossando così un'altra divisa, quella intima dell'artista, chiamato alla sua personale disciplina.

A Roma stringe facilmente amicizia con pittori già affermati: Domenico Purificato lo presenterà nella sua prima personale alla galleria "Il Cortile" nel 1947. Ritrova il compagno di Accademia Gaspare Del Corso divenuto il raffinato proprietario della Galleria d'arte "L'Obelisco" in via Sistina e sposato con Irene Brin incontrastata opinionista della moda e dei costumi del momento. Raccoglie subito il consenso di molti galleristi, un ricordo particolare a Claudio Bruni della Galleria "La Medusa", di letterati e soprattutto di poeti, tanto che Giuseppe Ungaretti scriverà per lui nel 1960 un'introduzione incantata e folgorante alla sua monografia, edita da Carlo Bestetti. In questo periodo, per far quadrare i bilanci, collabora con la rivista "L'automobile" che uscirà con numero da lui illustrato e con altre testate specialistiche come "Esso Rivista" di cui disegna la copertina e con la casa cinematografica Lux Film.

Intanto si fa più matura quella sua naturale attitudine alla pittura, che esprime nelle sue vedute romane o nelle campagne umbre perché in lui continua, come in un filo mai spezzato, l'amore per un paesaggio nato nella contemplazione dell'India rurale, che si riaffaccia nei riflessi degli intonaci degli antichi palazzi romani o nel segreto verde di Villa Borghese, suo costante rifugio.

Personalità colta, brillante, mondana, appassionato del cinema d'autore, presenza con la sua seconda figlia Valeria, nata al suo ritorno nel 1946, a tutte le rassegne dei maestri del cinema. Sta finendo intanto il periodo dell'iniziazione e comincia quello della vocazione, i tempi del suo sguardo azzurro, rapido e preciso nel cogliere le immagini nascoste di una città che diventa la sua "modella", come dirà Virgilio Lilli in un elzeviro sul Corriere della Sera, scritto in occasione della presentazione presso la Galleria "L'Annunciata" a

Milano, di una sua importante mostra. "Poi venne il rosso..." recita Ungaretti alludendo a Scipione e di questo rosso Quaglia trova la chiave meno tempestosa, i suoi toni sono pacati, fuochi che non divorano ma illuminano la città eterna. Ma il suo animo "paesano" non dimentica le campagne della natia Umbria: i verdi oscuri che durante il tramonto si fanno blu e viola, i campi oro, ocre, terra di Siena bruciata, i tetti rossastri dei casolari, la descrizione pallida degli ulivi da lui raffigurati spesso in primo piano. Quaglia amò Roma ma non solo; nei suoi frequenti viaggi elesse come luoghi di affezione la Liguria e le sue coste, con le barche addormentate al tramonto sulle spiagge, i cantieri, la ferrovia e i luminosi fari, la Venezia dai liquidi specchiati e Parigi dai romantici riflessi grigi.

Troppo lungo sarebbe ripercorrere la breve ma intensa vita artistica di Carlo Quaglia. Il suo percorso di artista è già stato tutto documentato, penso al regesto di Roberto Lambertelli per la retrospettiva alla pinacoteca di Terni del 1992.

Vorrei invece vivere ancora la possibilità di dialogare con coloro che furono i suoi amici più vicini e attenti come Enrico Falqui, Giacinto Spagnoletti, di cui per fortuna resta ancora ancora attiva e vitale Lorenza Trucchi, storica dell'Arte.

Penso ancora agli amici pittori come il controverso Giovanni Stradone (ingiustamente dimenticato dalla critica e dal mercato) vero gigante nella sua pittura tragica e visionaria, (non a caso Cesare Brandi lo aveva voluto prima della guerra tra i suoi "quattro



Con Ungaretti, passeggiata di Ripetta, Roma 1960



All'Accademia d'Arte, Roma 1955

pittori fuori strada") cui vivono a volte mordaci e di meditate vendette, ma capace di inaspettata tenerezza quando dipinge il commovente "Ritratto dell'Uccellino velato oro" nella collezione Amaduzzi-Giorgi.

Arnoldo Ciarrocchi sognante acquerellista ed essenziale incisore (anche lui un "fuori strada"). Penso a poeti come Ungaretti, Alfonso Gatto, Libero De Libero, sempre legati agli artisti e appassionandosi alla loro opera.

Oggi Quaglia, con i suoi lavori di ridotte proporzioni ed abituato a raccogliere in quell'esiguo spazio le sue armoniose visioni, resterebbe perplesso nell'osservare che l'arte non è più racchiusa nell'immagine convenzionale, ma si allarga in spazi e respiri amplissimi, essa è divenuta lo spazio stesso; dove l'artista ormai comprimario deve situare aeree o colossali installazioni dove a volte le idee da cui nascono così elaborati percorsi, hanno bisogno, per essere comprese, di un filo di Arianna che le riconduca alle origini.

A parte queste riflessioni, Carlo Quaglia, giunto alla maturità e al successo, meditava di rimescolare i tasselli del suo fare, cercava

in sé cambiamenti, non rivoluzioni, di forma e contenuto senza però tradire sé stesso. Il colore, gli spazi, i soggetti... chissà, la morte lo sorprese inattesa a soli 67 anni nel 1970.

Chi scrive è la figlia Valeria che sta cercando, spero con successo, di recuperare da un ingiustificato oblio la sua bella pittura. Non è impresa facile, perché come una congiura si sono concentrati contro il mio lavoro l'avidità di alcuni truffatori che hanno immesso sul mercato quantità non indifferenti di falsi, soprattutto dopo la morte di Costanza, il cui giudizio sulla qualità delle opere era determinante per Carlo. Era lei che lo seguiva nei viaggi a Londra e Parigi dove aveva trovato un estimatore nel suo carissimo compagno di Accademia Silvagni, titolare della galleria "Quai Voltaire", era il 1954.

Tornando alle truffe, ai "falsoni" in circolazione, sono state e forse sono ancora un ostacolo difficile da controllare e superare, visti i molti complici involontari: le gallerie spregiudicate e le case d'asta prive di veri esperti, gli stessi ignari collezionisti in caccia di "impossibili affari". Sono spiacente ma non potrò mai autenticare tutte queste "opere".



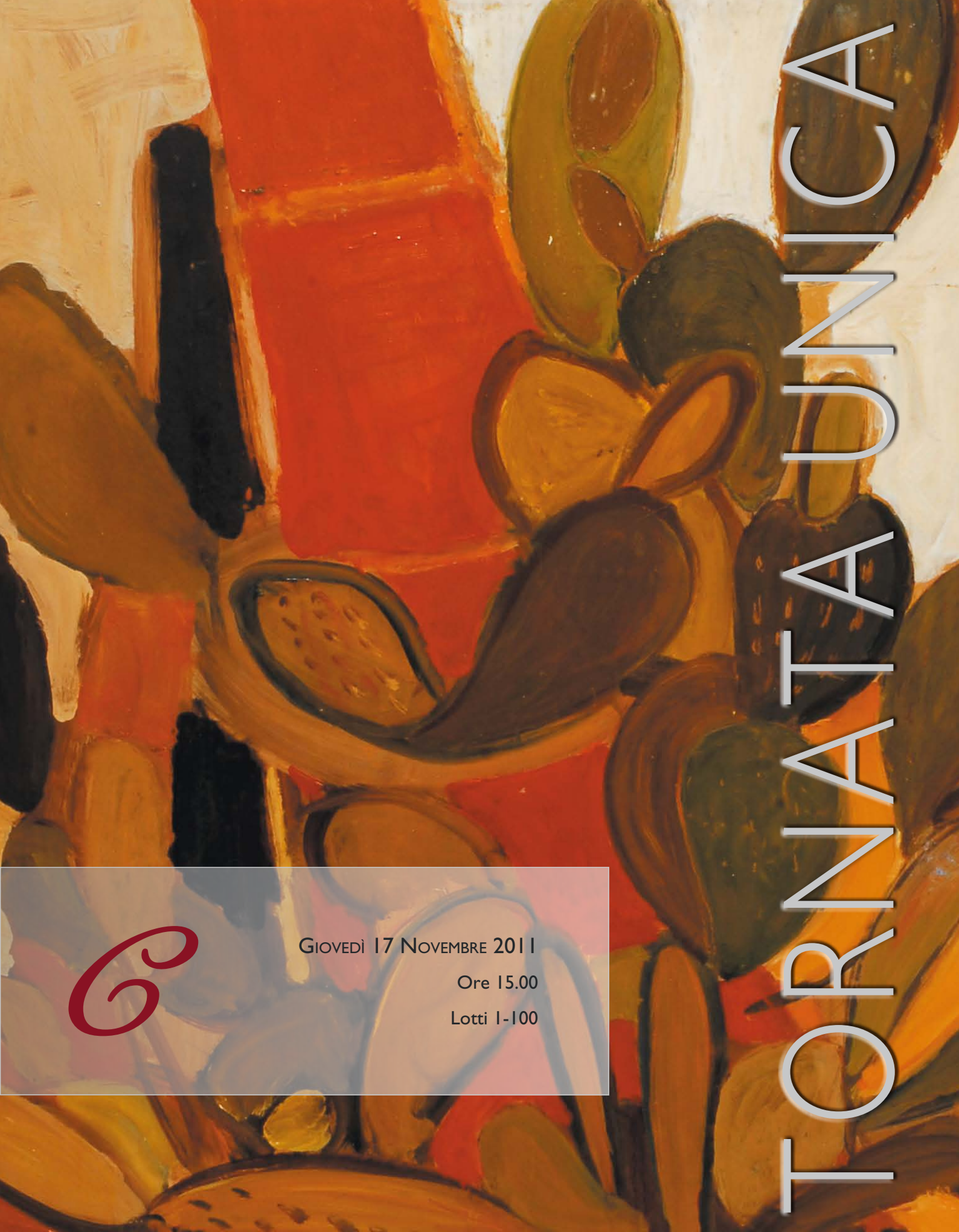
Al Museo Borghese, 1965 circa

Anche la storia dell'arte non può ignorare quell'intenso periodo che va dal dopoguerra ai primi anni '60. Dalla Francia e dall'America arrivano le suggestioni di nuove scelte espressive, informale o action painting per esempio, coloro che le seguirono sono divenuti maestri per eccellenza: Burri, Afro, Capogrossi e molti altri.

Altri artisti scelsero di continuare per la strada della tradizione figurativa, con un occhio all'800, molti occhi all'espressionismo francese e all'espressionismo tedesco, occhi che erano stati troppo a lungo appannati dal formalismo fascista. Tra questi ricordo Morandi, Carrà, Pirandello, Donghi.

C'era una grande sicurezza di sé in quegli "uomini col cappello" che discutevano seduti al caffè sui valori, gli insegnamenti di quel "nuovo", che li spingeva verso un futuro che immaginavano luminoso per tutti. Grazie.

Settembre 2011. Valeria Quaglia



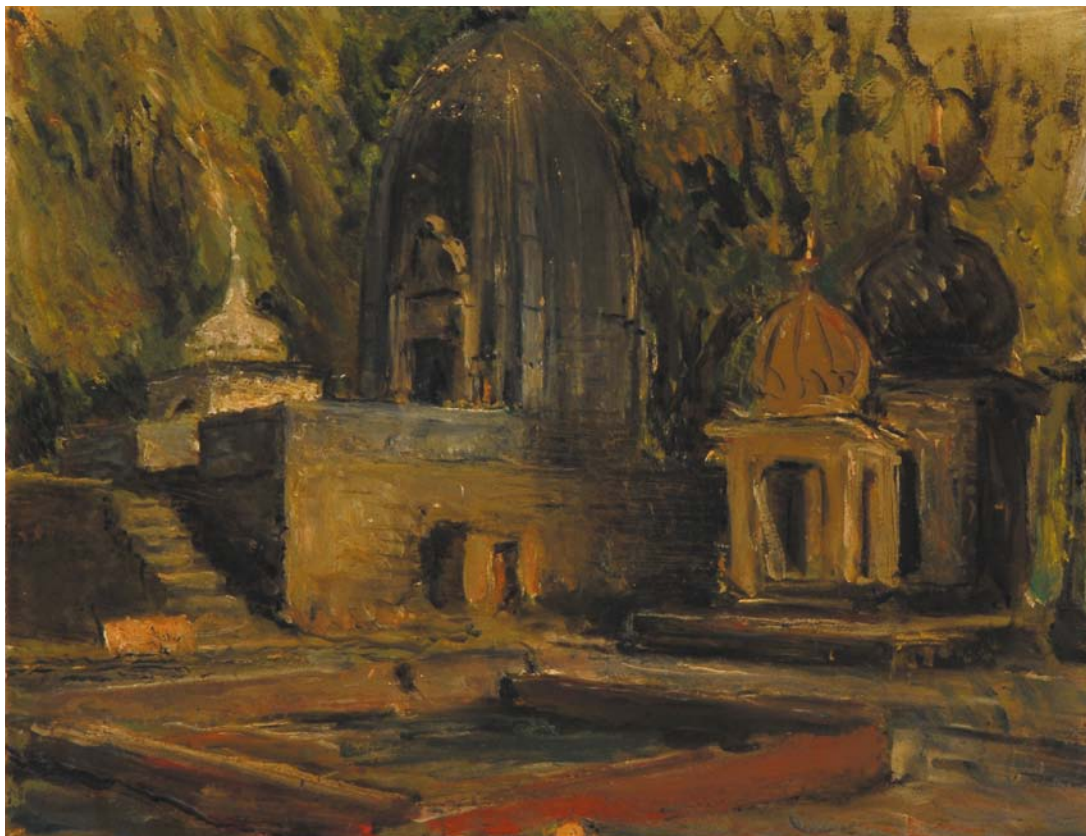
TORNIATA UNICA



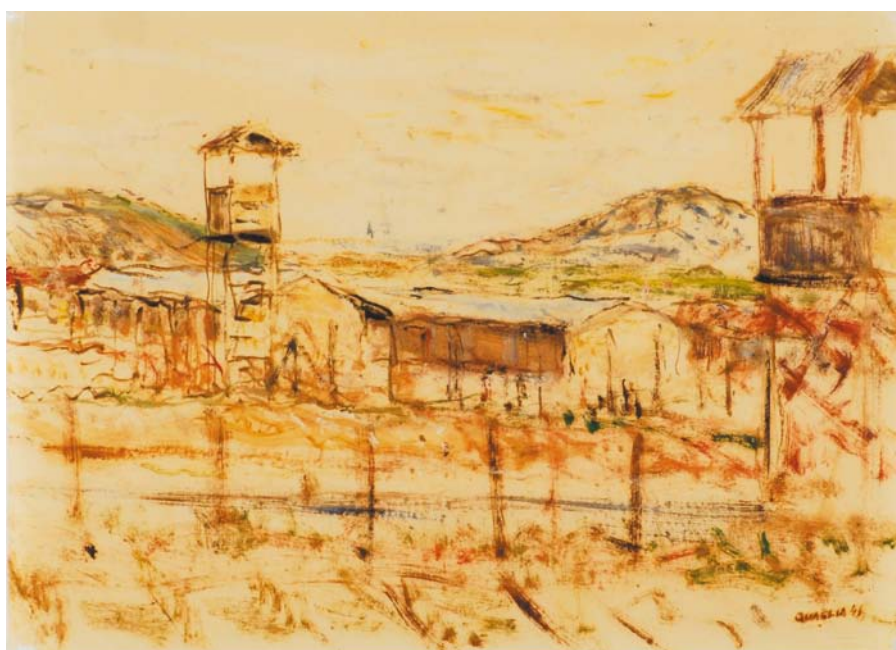
GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2011

Ore 15.00

Lotti 1-100

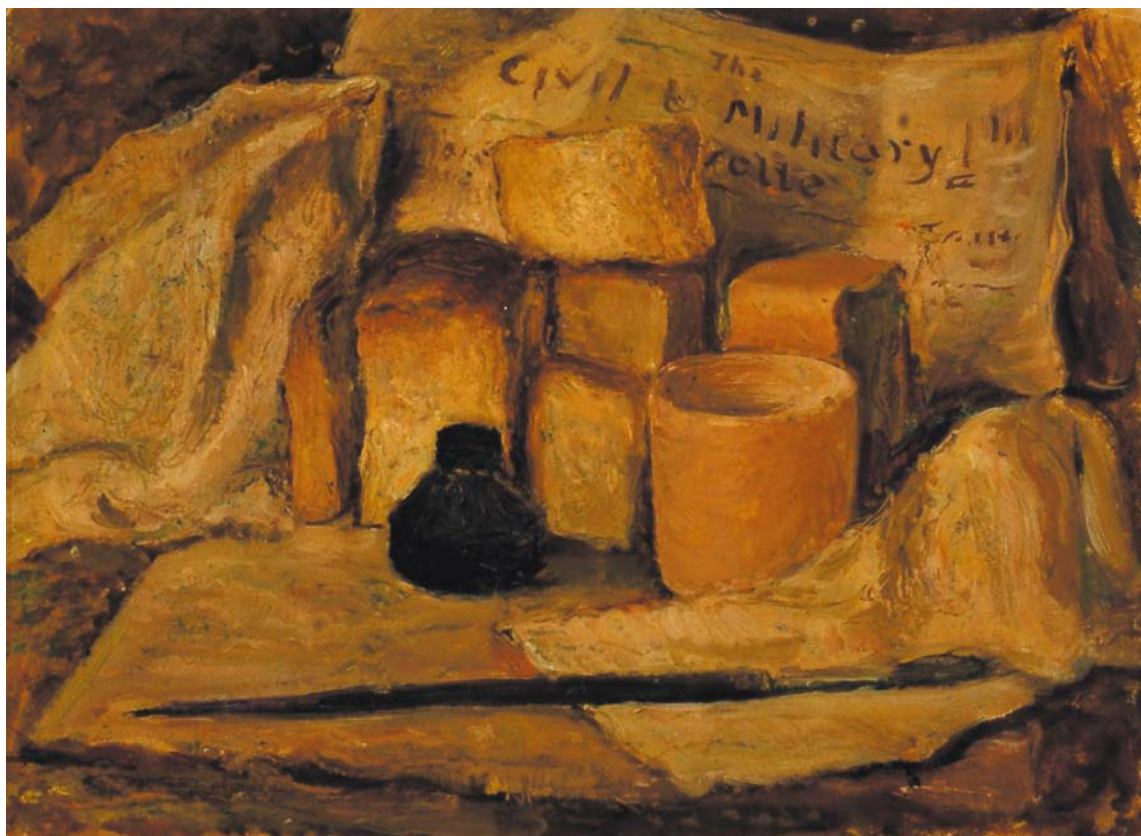


1
TEMPIETTO INDIANO, 1943
 olio su cartone, cm 25x32
 € 3.000 - 4.000



2
IL CAMPO DEI PRIGIONIERI, 1945
 olio su carta, cm 22x30
 € 2.000 - 2.500

2



3

3
IL PANE DEL PRIGIONIERO, 1942
 olio su cartone, cm 25x34
 € 2.500 - 3.500



4
IL RIPOSO DEI PRIGIONIERI, 1942
 acquerello su cartone, cm 22x29
 € 2.000 - 2.500

4

7



5

5
NATURA MORTA CON MELONE, 1947

olio su tela, cm 24,5x30

€ 1.000 - 1.500

6
NATURA MORTA CON GALLO, 1949

olio su carta, cm 50x35

€ 1.000 - 1.500



6



7

7
NATURA MORTA CON COLTELLO, 1947

olio su cartone, cm 24x31

€ 1.000 - 1.500



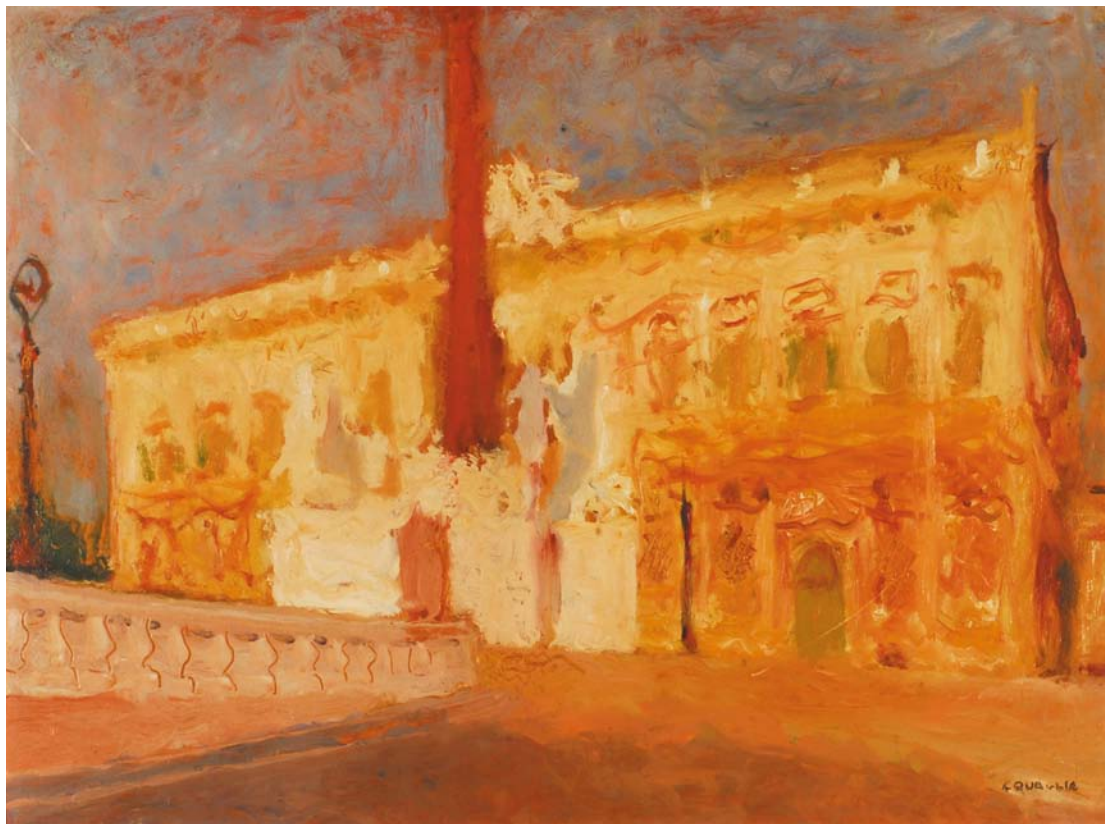
8

8
IL TENDONE DEL CIRCO, 1947
 olio su cartone, cm 39x50
 € 1.500 - 2.000

9
PONTE SUL TEVERE, 1949
 olio su cartone, cm 24x33
 € 1.000 - 1.500



9



10

10

LA CONSULTA, 1949

olio su cartone, cm 45x60

Ex collezione Ungaretti, riprodotto su
monografia Bestetti, tav. IV

€ 3.000 - 4.000

11

PORTA DEL POPOLO

disegno a penna su carta, cm 21x29

€ 300 - 350

12

FONTANA DI TREVI, 1960

inchiostro colorato su carta, cm 23x23

€ 300 - 350



11



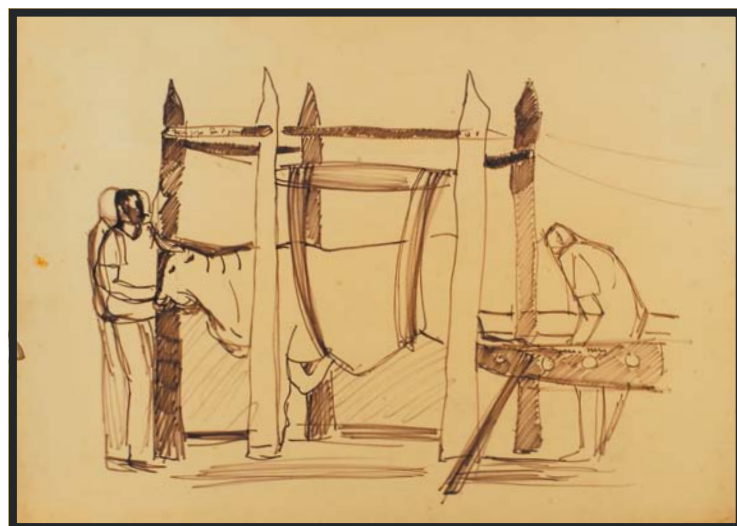
12



13

13
LA FERRATURA, 1950
 olio su compensato, cm 50x70
 € 2.500 - 3.500

14
LA FERRATURA, 1950
 disegno su cartone, cm 44,5x61
 € 400 - 500



15



14

15
ROMA, DA CAPOCETTA, 1950
 disegno a penna, cm 23x32
 € 300 - 350



16

16

LIGURIA, 1950

olio su cartone, cm 48x70

€ 1.300 - 1.500

17

FIUMICINO, BARCHE AL MOLO, 1950

olio magro su cartone, cm 23x32

€ 1.000 - 1.500



17



18

VENEZIA, PALAZZO DUCALE, 1950

olio su cartone, cm 40x38

Esposto al 1° Giro d'Italia della Pittura

Contemporanea

"Galleria Cairola" Milano

€ 1.300 - 1.800

18



19

FIORI NELLA CARTA, 1950

olio su cartone, cm 49x37

€ 1.500 - 1.800

19



20

20

LIGURIA, 1952

olio su masonite, cm 70x63

Esposto alla VIII mostra nazionale
di pittura "Golfo de La Spezia"

€ 2.000 - 2.500



21

CANTIERE SUL MARE, 1952

olio su compensato, cm 60x47

Premio Cesenatico 1953

€ 1.500 - 1.800

21

22
LIGURIA, 1952
 disegno a penna su carta, cm 30x46
 € 300 - 350



22

23
SPIAGGIA LIGURE, 1952
 disegno a penna su carta, cm 20x35
 € 300 - 350



23

24
LIGURIA, SPIAGGIA, 1952
 disegno a penna su carta, cm 35x50
 € 300 - 350



24



25

25

FICHI D'INDIA, 1952

olio su masonite, cm 70x50

Esposto alla VIII mostra nazionale
di pittura "Golfo de La Spezia"

€ 2.000 - 2.500



26

26

FICHI D'INDIA, 1952

olio su carta, cm 46x29

€ 300 - 350



27

RITRATTO DI DU TODO

olio su cartone, cm 60x45

€ 1.500 - 2.000

27

28

BAGNANTI SU UNA SPIAGGIA LIGURE, 1952

disegno a penna su carta, cm 46x31

€ 300 - 350



28



29

29

MARINA LIGURE, 1952

disegno a penna su carta, cm 25x35

€ 300 - 350



30

30

IL FARO DI VADO, 1952

disegno a penna su carta, cm 28x22

€ 300 - 350

17



31

31

PARIGI, LUNGO SENNA, 1952

olio su carta, cm 41x63

€ 1.500 - 1.800

32

PARIGI, 1952

olio su carta, cm 32x48

€ 1.800 - 2.200



32



33
PARIGI, NOTRE DAME, 1952
 olio su carta, cm 35x25
 € 1.000 - 1.500

33

34
PARIGI, PLACE VANDOME, 1952
 olio su carta, cm 35x24
 € 1.000 - 1.500



34



35

35

SCOGLIERA SUL TIRRENO, 1952

olio su compensato, cm 45x60

Exhibition of contemporary Italian Art presso
la University Town Festival a Johannesburg 1955
€ 2.000 - 2.500

36

BARCHE IN LIGURIA, 1952

olio su carta, cm 35x50

€ 1.500 - 2.000



36



37

37
PORTO LIGURE, 1952
 olio su cartone, cm 45x61
 € 1.500 - 1.800

38
LIGURIA, UNA SPIAGGIA, 1952
 olio su compensato, cm 45x61
 € 1.500 - 1.800



38

39

UOMO DALLA SCIARPA BLU, 1953

olio su cartone, cm 60x45

€ 1.800 - 2.200



39

40

FORO ROMANO, 1953

disegno a penna su carta, cm 32,5x23,5

€ 300 - 350



40

41

ROMA, FORO TRAIANO, 1952

disegno a penna su carta, cm 25x35

€ 300 - 350



41



42

42
CASE DELLA GIUDECCA, 1953
 olio su cartone, cm 43x60
 € 1.600 - 2.000

43
VENEZIA, LA GIUDECCA, 1953
 olio su carta, cm 23x30
 € 1.000 - 1.500



43



44

44
PIAZZA SAN MARCO, 1953
 olio su cartone, cm 45x60
 € 1.500 - 2.000



45

45

FARO A VADO LIGURE, 1953

olio su compensato, cm 45x60

Esposto alla XXVII Biennale d'arte a Venezia

€ 2.500 - 3.000



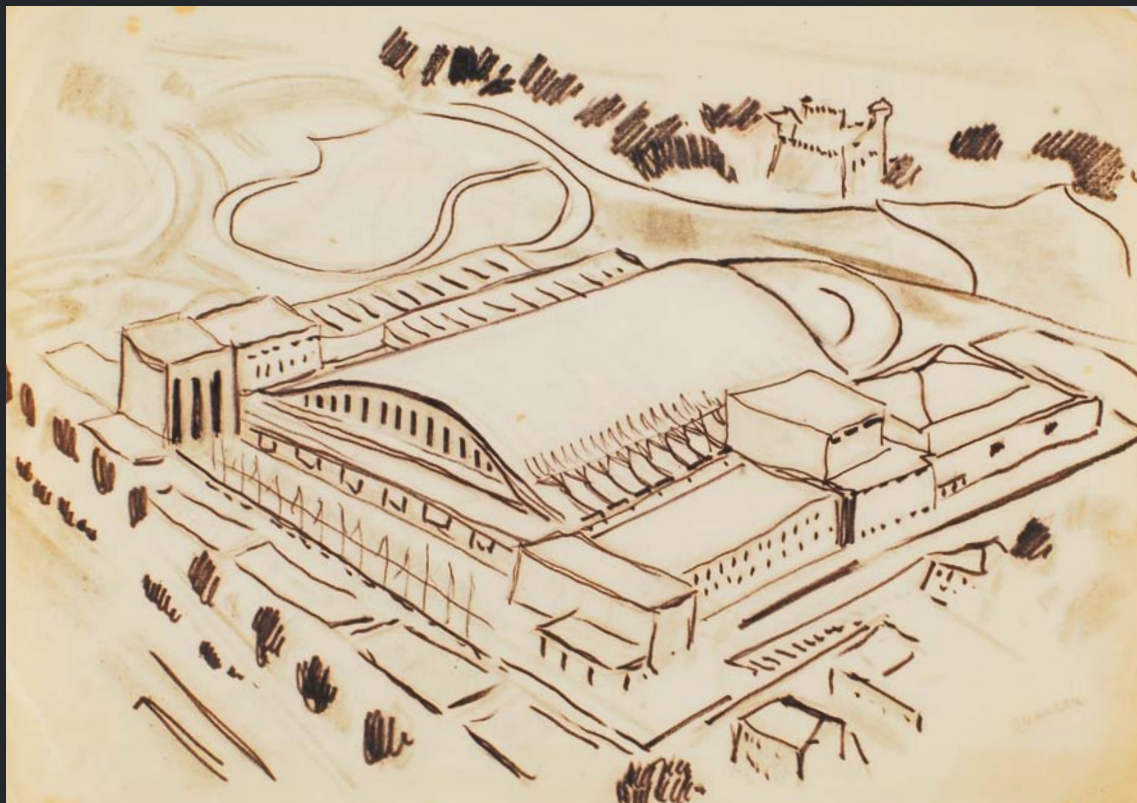
46

46
MARINA, COSTA LIGURE, 1953
 olio su carta cartonato, cm 49x69
 € 700 - 900

47
LA DARSENA, 1953
 olio su carta cartonato, cm 49x69
 € 700 - 900



47



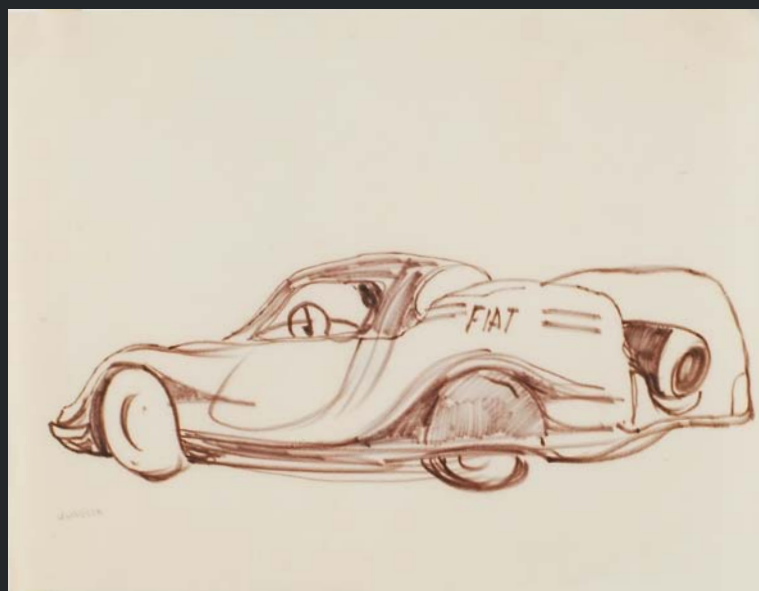
48

48

IL LINGOTTO, 1953-1955

penna su carta, cm 27x38

€ 400 - 500



49

PROTOTIPO FIAT, 1953-1955

penna su carta, cm 22x28

€ 400 - 500

49



50

50
LA TV AL SALONE, 1953-1955

penna su carta, cm 32x23
€ 400 - 500



52

52
AUTO ALLA POMPA DI BENZINA, 1953-1955

disegno su carta, cm 25x35
€ 400 - 500



51

51
PROTOTIPO, 1953-1955

cera su cartoncino, cm 25x35
€ 400 - 500



53

53
AL SALONE DELL'AUTO, 1953-1955

penna su carta, cm 29x37
€ 400 - 500



54

54
ORMEGGIO, 1955
 olio su masonite, cm 81x60
 € 1.800 - 2.200

55
AL PORTO, 1955
 olio su carta, cm 36x46
 € 500 - 600



56

56
FIUMICINO, 1955
 olio su carta, cm 25x35
 € 1.000 - 1.500



55



57/2

57
QUARTIERE LATINO e PONTE SULLA SENNA, 1955
 coppia di dipinti ad olio su carta, cm 36x46
 € 1.500 - 2.000



57/2

58
VIOLE SU FONDO GRIGIO, 1958
 olio su compensato, cm 60x44
 € 1.500 - 1.800



58

59
GRAPPOLI D'UVA NERA, 1958
 olio su carta, cm 29x22
 € 1.000 - 1.500



59



62
PANORAMICA SUI FORI, 1954
 olio su carta, cm 37x160
 € 2.500 - 3.500



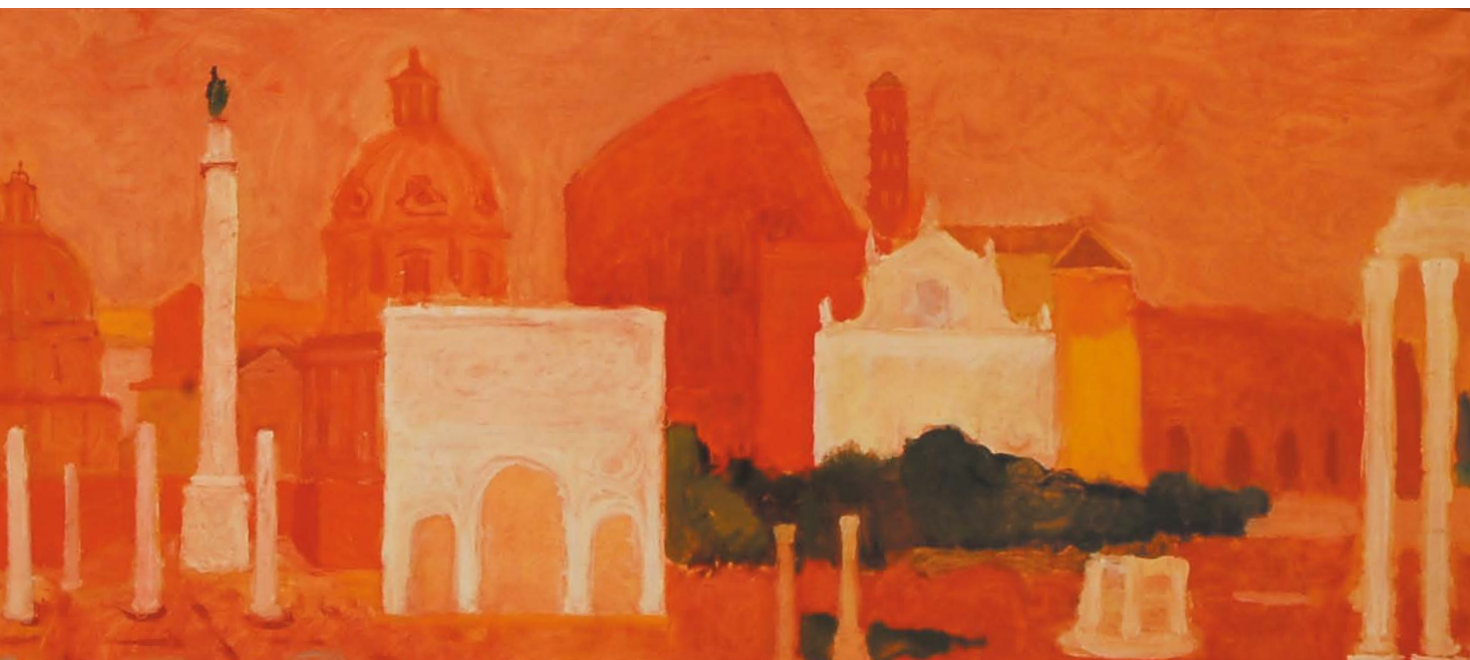
60

60
FORO ROMANO, 1955
 olio su carta, cm 32x44
 € 1.500 - 1.800

61
PIAZZA SAN PIETRO, 1955
 disegno a penna su carta, cm 32,5x21
 € 300 - 350

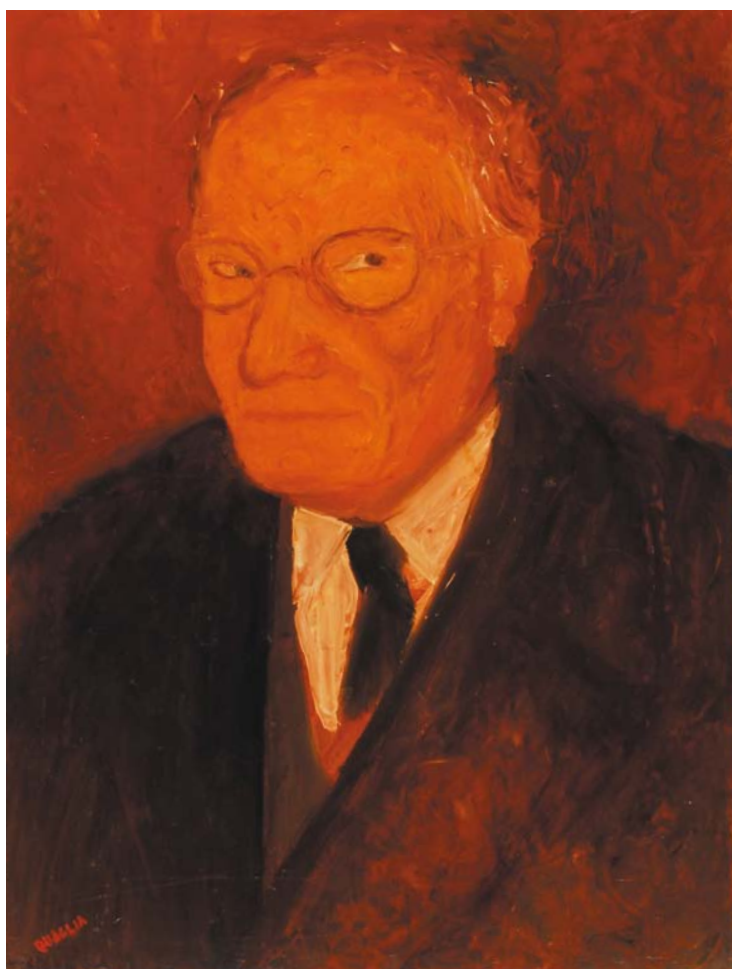


61

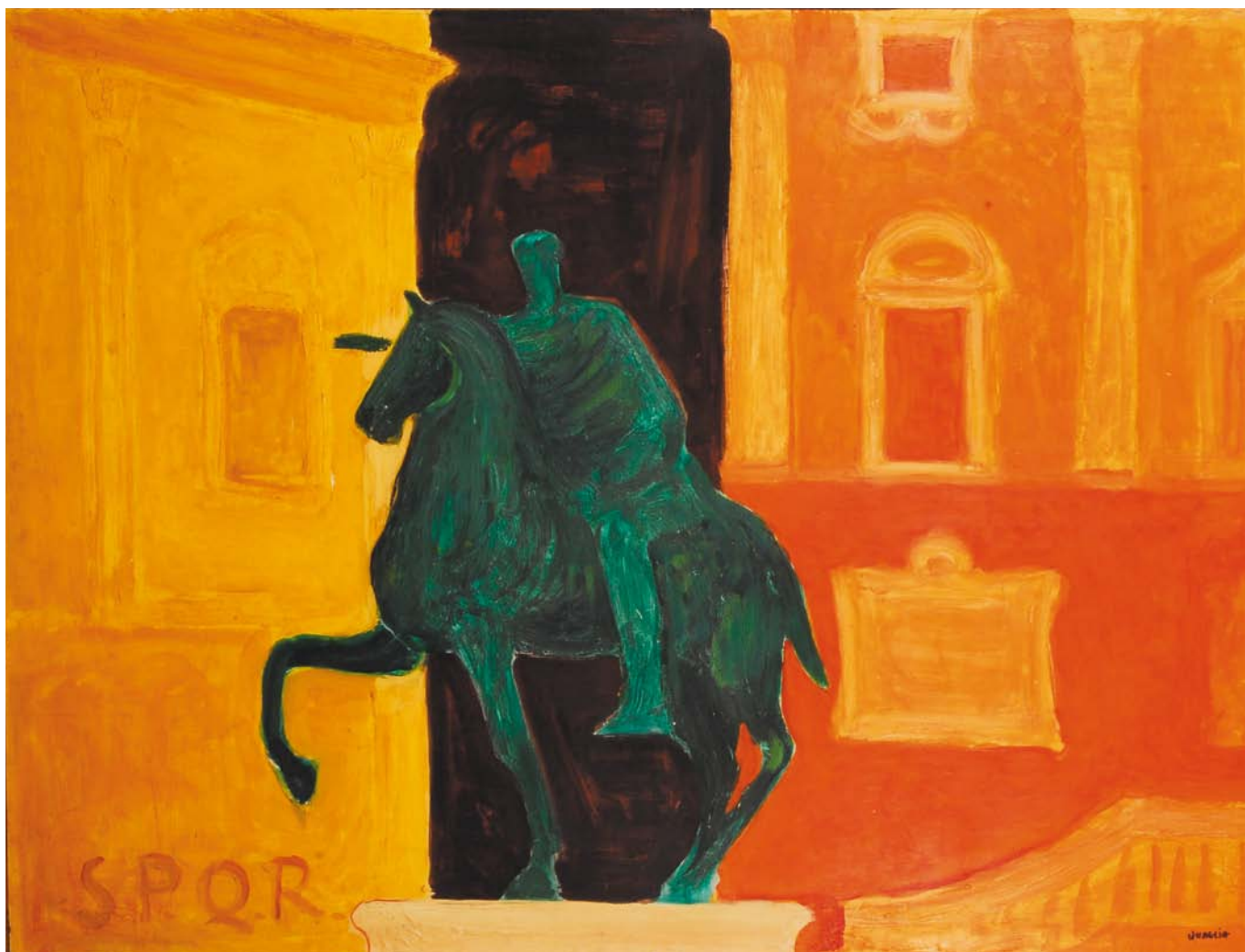


62

63
RITRATTO DI GIUSEPPE UNGARETTI, 1959
 olio su masonite, cm 80x60
 Esposto alla VIII Quadriennale d'arte di
 Roma, 1960
 € 2.500 - 3.500



63



64

64

MARCO AURELIO, 1960

olio su masonite, cm 105x138

€ 4.000 - 5.000

65

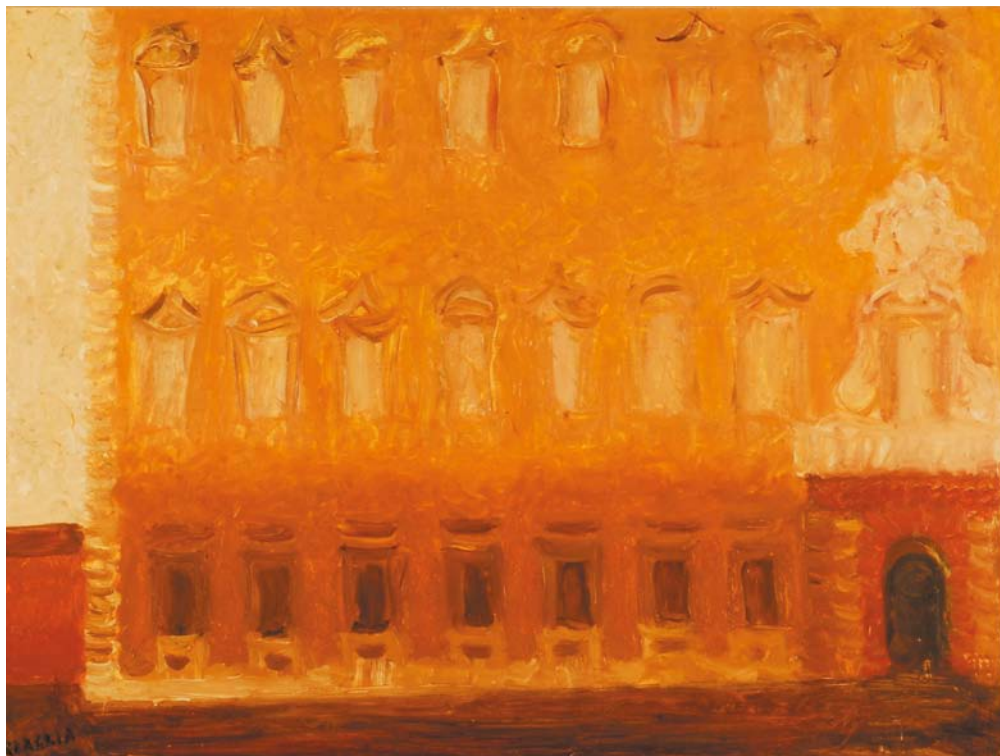
IL LATERANO, 1960

olio su masonite, cm 60x80

Riprodotta su monografia Bestetti,

tav. XXVI

€ 3.500 - 4.500



65

66

ROMA, 1960

disegno a penna su carta, cm 29x36

€ 300 - 350



66

67

FONTANA DI TREVI, 1960

olio su carta, cm 50x35

€ 1.700 - 2.200



67



68
FUNGHI SU FONDO ROSSO, 1960
 olio su masonite, cm 45x61
 € 1.500 - 1.800

68

69
NATURA MORTA CON PERA E ARANCE, 1963,
 olio su masonite, cm 45x60
 € 1.700 - 2.200



69



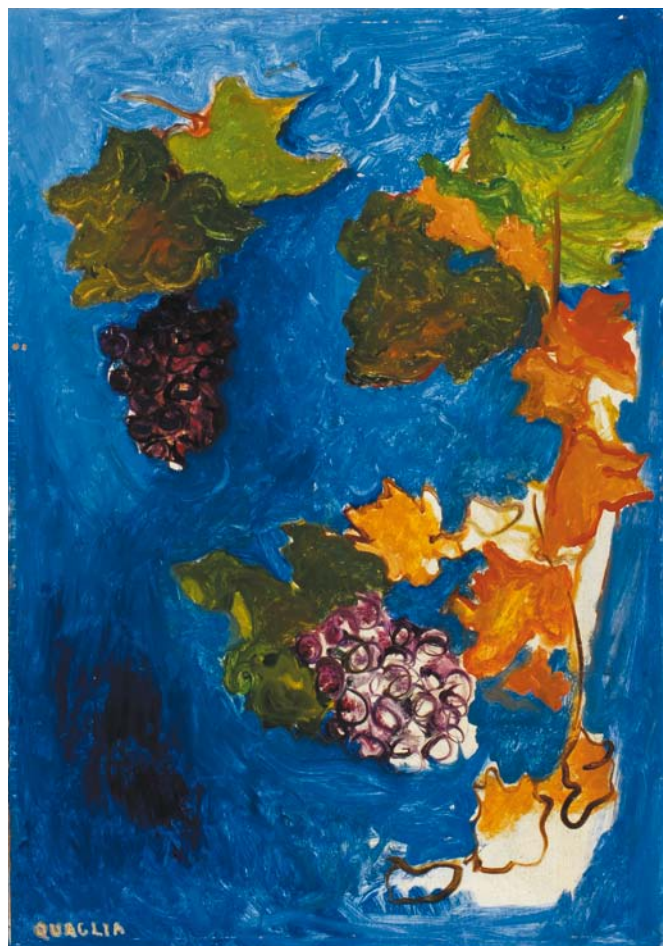
70
FUNGHI FONDO AZZURRO, 1960,
 olio su carta, cm 22x27
 € 1.000 - 1.500

70

71
LE SOLVASTRELLE, 1962
 olio su masonite, cm 60x45
 € 1.800 - 2.200



71



72

72
NATURA MORTA SU FONDO AZZURRO, 1961
 olio su masonite, cm 70x50.
 Premio Nazionale di pittura Città di Marino
 € 2.000 - 2.500



73
DUE ROSE ROSSE NELLA CARTA, 1963
 olio su masonite, cm 50x35
 € 1.500 - 1.800

73

74
FIORI NELLA CARTA FONDO BLU
 olio su masonite, cm 50x38
 € 1.800 - 2.200



74



75

75
FIORI NELLA CARTA, 1962
 disegno a penna su carta, cm 35x25
 € 300 - 350



76

76
FIORI NELLA CARTA, 1962
 disegno a penna su carta, cm 34x23
 € 300 - 350



77

77
IREOS NELLA CARTA, 1960
 olio su carta su compensato, cm 40x30
 € 600 - 800



78

78
SCILLA, 1963
 olio su masonite, cm 50x70
 € 2.000 - 2.500

79
FIUMICINO, 1960
 olio su masonite, cm 51x60
 € 1.500 - 1.800



79

80

CAMPAGNA UMBRA IN AUTUNNO, 1961

olio su masonite, cm 80x60

Esposto alla mostra omaggio Ente Premi
Roma, 1970 (Palazzo Barberini)

€ 2.500 - 3.500



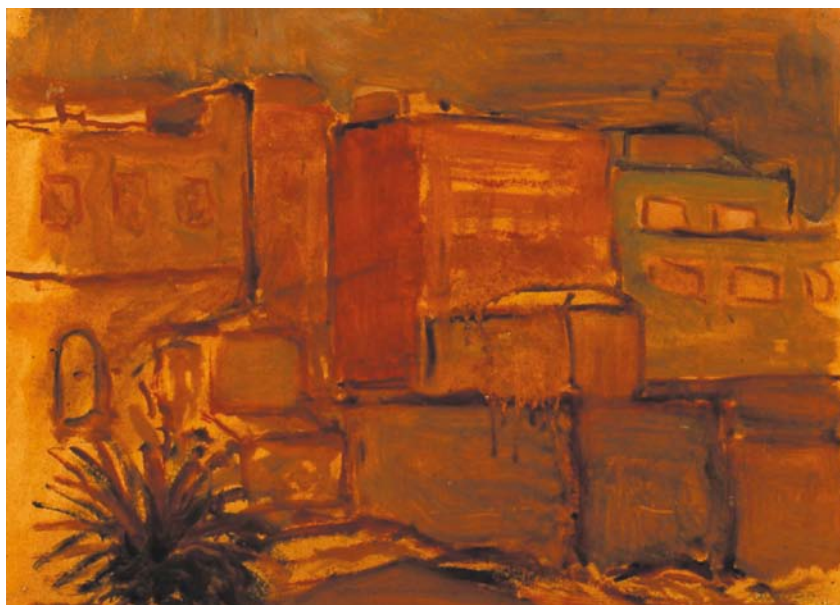
80

81

PICCOLO PAESAGGIO CON PALMA, 1960

olio su carta, cm 25x34,5

€ 1.000 - 1.5000



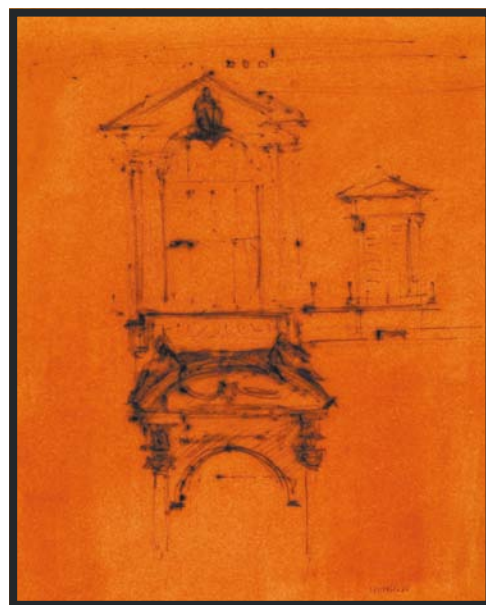
81

82

IL QUIRINALE, 1962

disegno a penna su carta arancio, cm 29x23

€ 300 - 350



82



83

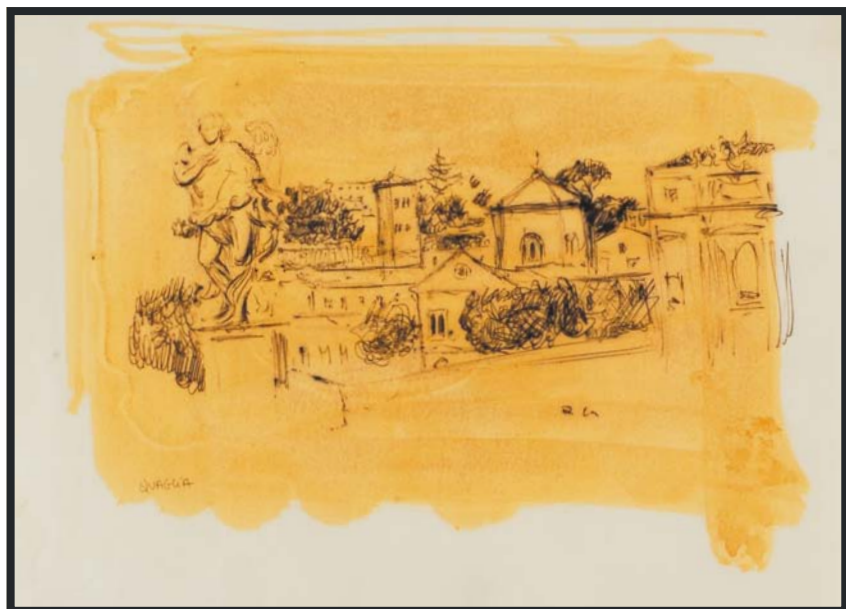
83

DAL PINCIO, 1963

olio su masonite, cm 50x70

Riprodotta su monografia Bestetti, tav. XXXI

€ 3.500 - 4.500



84

84

PONTE SANT'ANGELO, 1965

disegno a penna su carta, cm 22x28

€ 300 - 350

85
INTONACO ROMANO, 1962
 olio su masonite, cm 60x45
 € 2.500 - 3.500



85



86

86
FINESTRE DEL LATERANO, 1963
 olio su masonite, cm 44x59

Mostra retrospettiva Musée de L'Athenee,
 Ginevra 1982
 Mostra omaggio Pinacoteca Comunale
 Ormeore Martelli a Terni, 1992.
 Riprodotto su monografia C. Bestetti,
 tav. XXVII
 € 3.000 - 4.000

87
CONCILIO VATICANO, 1962
 olio su masonite, cm 50x70
 Esposto alla mostra "Omaggio al Concilio",
 Roma, Palazzo Venezia
 € 2.500 - 3.500



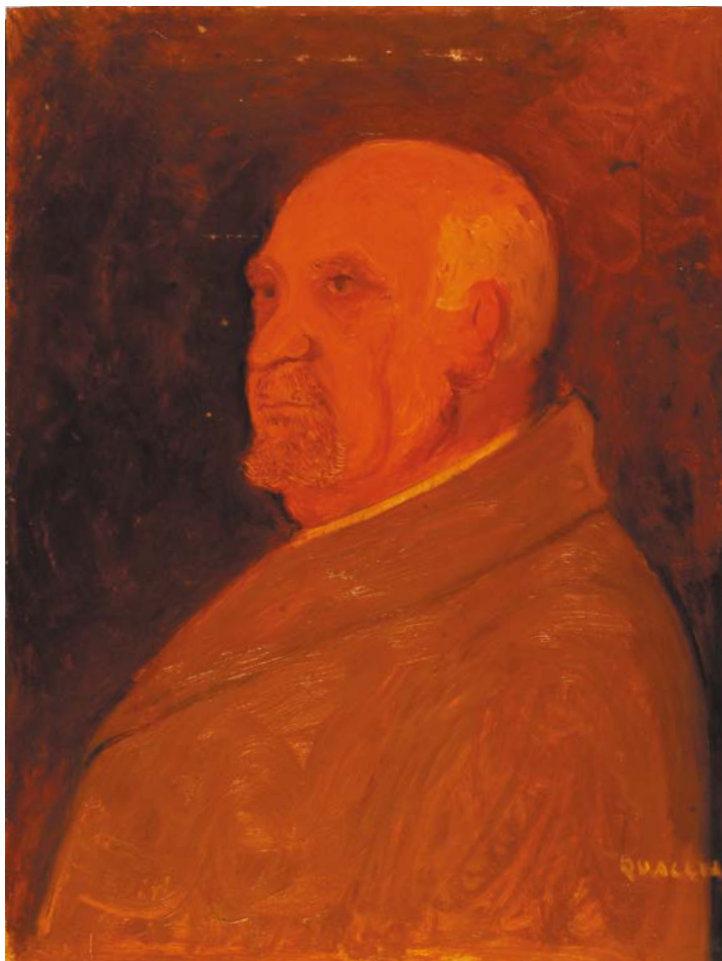
87

88

RITRATTO DI GIOACCHINO VOLPE, 1962

olio su masonite, cm 80x60

€ 2.000 - 2.500



88

89

STRUMENTI MUSICALI, 1962

olio su masonite, cm 46x60

€ 1.500 - 1.800



89



90

90
FOGLIA D'AUTUNNO, 1964
 olio su masonite, cm 33x48
 € 1.500 - 1.800



91

91
GALLO, 1963
 olio su masonite, cm 73x59
 € 2.000 - 2.500



92

92
VASETTO AZZURRO, 1964
 olio su masonite, cm 35x25
 € 1.200 - 1.500



94

94
VASETTO AZZURRO CON FIORE GIALLO, 1966
 olio su masonite, cm 35x25
 € 1.200 - 1.500



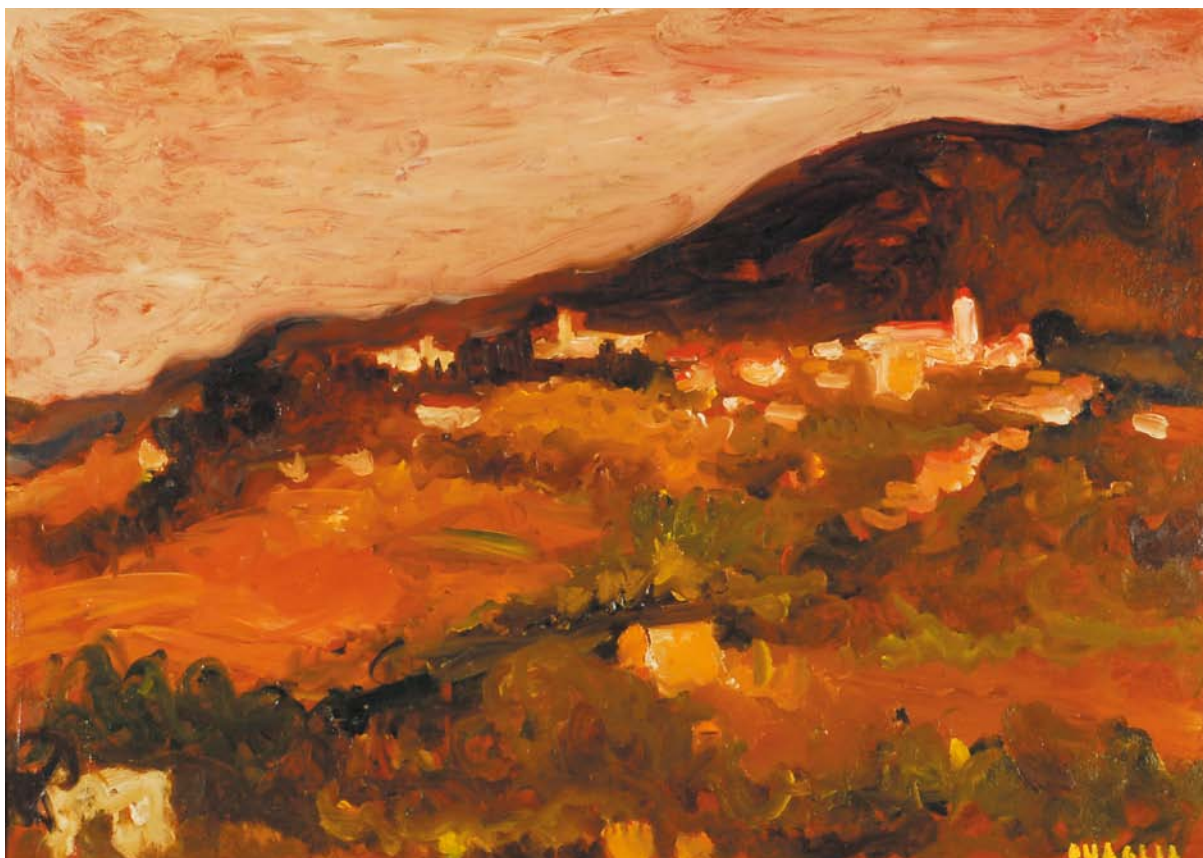
93

93
QUATTRO FIORI NELLA CARTA, 1967
 olio su masonite, cm 32x25
 € 1.200 - 1.500



95

95
FIORI, 1968
 olio su masonite, cm 60x45
 Esposto alla mostra omaggio Ente Premi a Roma, 1970
 € 2.000 - 2.500



96

96

SANGEMINI

olio su masonite, cm 50x70

Premio Nazionale d'arte

"Ardengo Soffici".

V Rassegna di Arti Figurative di

Roma e del Lazio, 1965

Ente Premi Roma, Palazzo Barberini, 1970

€ 2.500 - 3.500

97

LA FONTANA DEL TRITONE, 1963

olio su masonite, cm 70x50

Riprodotta su monografia Bestetti, tav. X

€ 3.000 - 4.000

98

LA FONTANA DI PIAZZA NAVONA, 1961

disegno a penna su carta, cm 14x22

€ 300 - 350



97



98



99

99

ANGUILLARA, 1968

olio su masonite, cm 43x55

€ 2.000 - 2.500

100

MONTAGNE DI ACQUASPARTA

olio su masonite, cm 50x70

Esposto alla mostra omaggio Ente Premi Roma, 1970

(Palazzo Barberini)

€ 2.500 - 3.500



100



La Cambi S.a.S. di Matteo Cambi & C. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti". La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorso nella compilazione del catalogo. L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione, e la mancanza di riferimenti espliciti in merito non implica che ne siano esenti.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 110.000, ed al 18% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non

Condizioni di vendita

oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e s.s.m.m., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.a.s.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**



Comprare e Vendere all'asta CAMBI

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti ed il loro stato di conservazione e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **24%** fino ad € 110.000, e del **18%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente. Per i lotti la cui stima minima è superiore ad € 300 è possibile partecipare all'asta **telefonticamente**. Per i rimanenti è necessaria una preventiva offerta scritta di tale cifra. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte e telefoniche è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perveniranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi

rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2.499 euro
- assegno circolare intestato a Cambi sas
- bonifico bancario presso: Banco di San Giorgio S.p.A. - Sede di Genova
IBAN: IT46Y0552601400000000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT22

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario. Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.



CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie

Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova

Tel. +39 010 8395029 - Fax +39 010 879482 - +39 010 812613

www.cambiaste.com - e-mail: info@cambiaste.com